

XVI Concorso Triennale

Internazionale di Liuteria Antonio Stradivari

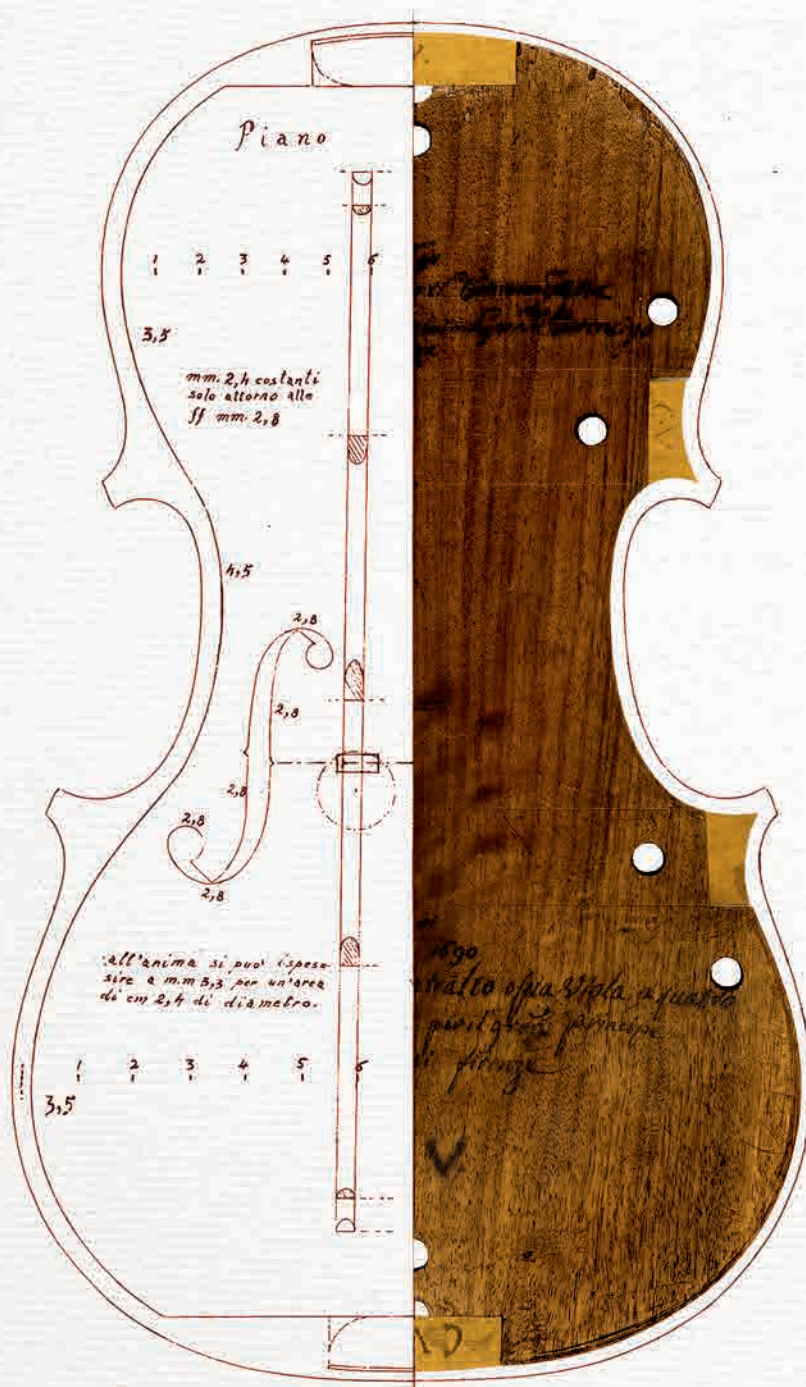
Cremona 04 settembre-10 ottobre 2021

esposizione del 23 settembre

www.museodelviolino.org | triennale.museodelviolino.org



Museo del Violino



con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Cremona

Soci Fondatori



Cremona
COMUNE DI CREMONA



Centro di Museologia
Walter Stauffer



Associazione Industrial
Cremona



Soci Sostenitori



EUROCOMMERCIAL



廣州
HONGKONG



Con il contributo di



Division of Commercial
Crimes

Museo riconosciuto



Regione Lombardia



XVI Concorso **Triennale** Internazionale di Liuteria Antonio Stradivari

“Ogni strumento è come un germoglio ... che spunta sulla corteccia di un albero secolare”, scriveva Stravinsky a proposito di *Le sacre du printemps*. La stessa citazione potrebbe accompagnare il **XVI Concorso Triennale Internazionale di Liuteria “Antonio Stradivari”**, non a torto considerato un’autentica **Olimpiade**. La rassegna è, infatti, occasione di confronto privilegiata per costruttori di tutto il mondo: nel 2018 gli iscritti sono stati ben 332, in rappresentanza di 40 Paesi.

Tra loro anche molte **donne**, puntualmente in lizza per la medaglia d'oro e sempre nelle posizioni di vertice della classifica. Un omaggio alla loro seria professionalità è, da questa edizione, il premio “Giorgio Cé” per la miglior vernice, in ricordo del primo vincitore del Concorso, nel 1976.

La competizione di svolgerà a **Cremona**, al **Museo del Violino**, dal **4 settembre** al **10 ottobre 2021**. *“In questo periodo così difficile e complesso – ha spiegato oggi, in occasione della presentazione, **Gianluca Galimberti**, sindaco di Cremona e presidente della Fondazione Museo del Violino - più che mai emerge la necessità di affrontare l’oggi pensando al futuro. Progettando e rilanciando il meglio per la nostra città e per tutti. Ecco il senso del presentare il Concorso Triennale internazionale di Liuteria, in cui anche il Museo del Violino, gioiello e motore propulsore di cultura e progetti, è protagonista ancora una volta a livello internazionale”.*

Il **regolamento**, condiviso con le Associazioni di categoria dei liutai, ricalca, aggiornandoli, gli schemi di una gara estranea a tentazioni commerciali sia per conservare un’identità forte e significativa sia per riuscire a gratificare nel miglior modo possibile l’abilità dei concorrenti. Per partecipare occorre, infatti, rispettare un rigoroso disciplinare: sono, infatti, ammessi, solo gli strumenti nuovi, realizzati dopo il 2018 e coerenti alla tradizionale liuteria classica. Non mancano tuttavia le **novità**. Per la prima volta ammette accessori in materiali compositi o leghe metalliche, ma solo per tastiera, bottone, cordiera, puntale. L’anima, quel cilindretto incastrato tra tavola e fondo dello strumento, capace di caratterizzare la resa sonora, deve invece essere in legno, nel rispetto della tradizione. Forte richiamo alla scuola cremonese nella sottolineata esclusione di doppia filettatura o di motivi ornamentali.

Qualità artigianale e resa acustica saranno armonicamente ponderate, così da porre a confronto e mettere degnamente in risalto quanto di meglio nel mondo esprime la liuteria contemporanea. Proprio a questo fine è stata formata una Giuria d’eccezione, coordinata da **Paolo Bodini**, presidente del network friends of Stradivari e membro del consiglio di amministrazione della Fondazione Museo del Violino, è composta dalla violista **Diemut Poppen** (DD), dal contrabbassista **Francesco Siragusa** (IT), dalla violoncellista **Camille Thomas** (FR), dai violinisti **Dan Zhu** (CN) e **Edorado Zosi** (IT), e dai liutai **Ulrike**

Dederer (CH), prima donna a vincere una medaglia d'oro nella storia del Concorso, **Carlo Chiesa** (IT), **Joseph Grubaugh** (US), **Simeone Morassi** (IT), **Yuri Pochekin** (RU).

Base logistica della rassegna saranno il **Museo del Violino** e l'**Auditorium Giovanni Arvedi**, sala dall'acustica perfetta dove i musicisti testeranno violini, viole, violoncelli e contrabbassi in gara. La serata di gala e la **premiazione** si svolgeranno, invece **mercoledì 22 settembre** al **Teatro Ponchielli**; con i giurati stessi in concerto con gli strumenti finalisti. Gli strumenti che meriteranno la medaglia d'oro, perché avranno saputo coniugare l'eccellenza acustica ad un'elevata qualità artigianale, saranno acquistati dalla Fondazione Museo del Violino ed entreranno nella Collezione Permanente di liuteria contemporanea: una testimonianza unica delle più perfette realizzazioni dell'ultimo mezzo secolo e un momento importantissimo di riflessione sul significato e il valore culturale del lavoro degli artigiani di oggi.

Né può essere considerato secondario che gli strumenti in gara siano esposti fino al 10 ottobre, al Museo del Violino. Il raffronto tra realizzazioni contemporanee e capolavori di Stradivari, Amati, Guarneri, sarà dunque particolarmente interessante, perché permetterà di verificare quanto la tradizione, con i suoi modelli affermati, ed il normale percorso evolutivo si armonizzino nella costruzione di strumenti ad arco di alto artigianato. La manifestazione cremonese è, infatti, dimostrazione forte e significativa che la liuteria del ventunesimo secolo non si risolve in semplice manierismo ma vive una stagione storica assai fruttuosa, dove ogni costruzione, ancorché parta da un archetipo, esprime innegabili caratteri di **modernità e innovazione**.

Cari Maestri,

In questo periodo così difficile e complesso più che mai emerge la necessità di affrontare l'oggi pensando al futuro. Progettando e rilanciando il meglio per la nostra città e per tutti. Ecco il senso del presentare il Concorso Triennale internazionale di Liuteria, in cui anche il Museo del Violino, gioiello e motore propulsore di cultura e progetti, è protagonista ancora una volta a livello internazionale.

Dall'ultima edizione della triennale molte cose sono cresciute. Dopo aver costruito negli anni precedenti, con il Distretto della liuteria, programmi di formazione e ricerca insieme al Museo del Violino e alle Università, a cui hanno partecipato e stanno partecipando molti liutai, ora insieme all'Unesco, all'Unione Europea, al Governo italiano siamo impegnati nella costruzione del piano di salvaguardia del nostro essere patrimonio immateriale dell'umanità. Questo lavoro implica un coinvolgimento della comunità dei liutai, con le sue associazioni e le sue articolazioni, e implica l'affrontare insieme alcune delle questioni chiave, minacce e opportunità, che l'artigianato artistico liutario ha davanti a sé da noi e ovunque. Siamo orgogliosi di essere, in questo, un modello e anche un caso di studio che potrà dare indicazioni importantissime per noi e per tutti.

In quest'anno drammatico abbiamo anche provato ad affrontare le difficoltà anche economiche dei nostri maestri e, ad esempio insieme al sistema fieristico di Cremona e alla manifestazione 'Cremonamusica' che anche quest'anno siamo riusciti a mantenere, stiamo pensando e studiando nuove forme di aiuto anche commerciale.

Anche i rapporti in atto, che intendono essere solidi e continuativi, con Conservatori italiani vanno nella direzione di costruire legami profondi, culturali e economici, tra il mondo dei musicisti e quello degli artigiani, tra la formazione musicale e quella della costruzione e del restauro.

Insomma la triennale accompagna questo profondo fermento che vede la nostra città assumersi il ruolo e la responsabilità internazionale che la storia le consegna.

Il dolore che stiamo vivendo, il tempo di fatica e anche di dramma che segna noi e tutto il mondo ci spinge ad essere ancora più forti e propositivi.

È importante dunque annunciare ora la 16esima edizione del Concorso Triennale internazionale di Liuteria Antonio Stradivari e continuare a lavorare con energia per il nostro Saper fare.

Gianluca Galimberti

Sindaco di Cremona

Presidente della Fondazione Museo del Violino

Con particolare piacere, dopo aver attivamente collaborato alla organizzazione delle ultime cinque edizioni del Concorso Triennale, assumo quest'anno la presidenza della Giuria della XVI edizione.

Le procedure del Concorso sono state completamente informatizzate tramite la elaborazione di un software specifico, sia per semplificare l'iter di iscrizione che per velocizzare i lavori della Giuria.

Il mio impegno sarà quello di garantire, come sempre è stato fatto in passato, la fedele applicazione del regolamento e vigilare sulla totale imparzialità dell'ottima Giuria che abbiamo selezionato.

L'augurio è che questo Concorso sia vissuto con lo stesso entusiasmo e con la stessa partecipazione dei precedenti, nonostante lo abbiamo lanciato ancora nel corso di questa pandemia da Covid 19, che per ora non ci ha abbandonato. Ma l'ottimismo è la nostra forza. Un grande augurio a tutti i partecipanti nel segno dell'amicizia e della condivisione della passione per l'arte liutaria.

Paolo Bodini
presidente della Giuria

PREMI

– **per il miglior violino:** medaglia d'oro, diploma d'onore e acquisto, da parte della Fondazione organizzatrice, dello strumento per € 16.000,00

– **per la miglior viola:** medaglia d'oro, diploma d'onore e acquisto, da parte della Fondazione organizzatrice, dello strumento per € 16.000,00

– **per il miglior violoncello:** medaglia d'oro, diploma d'onore e acquisto, da parte della Fondazione organizzatrice, dello strumento per € 24.000,00

– **per il miglior contrabbasso:** medaglia d'oro, diploma d'onore e acquisto, da parte della Fondazione organizzatrice, dello strumento per € 24.000,00

(Si precisa che i premi acquisto sono al lordo di IVA o VAT secondo la normativa europea e al lordo delle tasse doganali per i Paesi Extra U.E.).

- **Quattro medaglie d'argento** per i secondi classificati in ciascuna delle 4 categorie (violino, viola, violoncello, contrabbasso) ed un premio di € 2.000,00 per ciascuno
- **Quattro medaglie di bronzo** per i terzi classificati in ciascuna delle 4 categorie (violino, viola, violoncello, contrabbasso) ed un premio di € 1.000,00 per ciascuno
- Diplomi di menzione d'onore saranno assegnati ai finalisti per ciascuna delle 4 categorie (violino, viola, violoncello, contrabbasso) a discrezione della Giuria.

I premi per i secondi e terzi classificati sono offerti dalla **Camera di Commercio di Cremona**.

- **Il Comune di Cremona** assegna inoltre il premio "**Simone Fernando Sacconi**", consistente in una medaglia d'oro, al concorrente di età inferiore a 30 anni alla data del 31.12.2021 che, a giudizio insindacabile della Giuria risulti essere il più meritevole.
- **Il Centro di Musicologia "Walter Stauffer"** assegna una medaglia d'oro al concorrente che avrà presentato lo strumento più pregevole dal punto di vista acustico.
- Premio "**Pierangelo Balzarini**", consistente in una medaglia d'oro, assegnato allo strumento costruito da un liutaio operante regolarmente a Cremona o provincia e che abbia conseguito il punteggio più alto per le caratteristiche tecnico-costruttive, in una delle quattro sezioni violino, viola, violoncello, contrabbasso.
- Premio "**A.L.I. (Associazione Liutaria Italiana)**", consistente nella storica targa d'argento, da assegnarsi allo strumento che non rientra nei primi 3 classificati, che manifesta lo studio, la ricerca, la progettualità e la personalità dell'artefice in stile italiano.
- Premio "**Cremona Mondomusica**" offerto da **CremonaFiere** consistente in uno stand per espositore singolo a Cremona Mondomusica 2022 per ciascuno dei concorrenti, primi premi delle quattro categorie.

- Premio “**Fondazione Cologni dei Mestieri d’Arte**”, consistente in una somma di € 1.000 al miglior liutaio di origine straniera, residente ed operante in Italia.
- Premio “**Giorgio Cè**”, consistente in una somma di € 1.000, per lo strumento costruito da una maestra liutaia operante regolarmente a Cremona o provincia che abbia conseguito il punteggio più alto per la verniciatura.
- Premio “**Piero Ferraroni**” consistente in una somma di € 1.000 per la miglior scultura del ricciolo nella categoria violoncello.

I premi sono cumulabili.

A tutti gli ammessi al Concorso verrà rilasciato un diploma di partecipazione. La Fondazione Museo del Violino “Antonio Stradivari” si impegna a pubblicare il catalogo completo a colori delle opere ammesse.

Tutti gli strumenti vincitori dei Concorsi Triennali “Antonio Stradivari” sono permanentemente esposti al pubblico in un’apposita sala del Museo del Violino in Cremona e potranno, a giudizio insindacabile della Fondazione stessa, essere temporaneamente affidati a musicisti per la loro miglior valorizzazione.

ALBO D'ORO

I Triennale 1976

violino – Giorgio Ce' (Italia)
viola – Piero Badalassi (Italia)
violoncello – Erminio Malagutti (Italia)

II Triennale 1979

violino – Augustin Andreas (Germania)
viola – Alexander Muradov – U.R.S.S.
violoncello – Roger Graham Hargrave (Gran Bretagna)

III Triennale 1982

violino – Sonoda Nobuhiro (Giappone/Germania)
viola – David Burgess (Stati Uniti)

IV Triennale 1985

violino – David Gusset (Stati Uniti)
viola – Nicola Lazzari (Italia)
violoncello – Primo Pistoni (Italia)

V Triennale 1988

violino – Marcello Ive (Italia)
viola – Dante Fulvio Lazzari (Italia)
violoncello – Pierangelo Balzarini (Italia)
contrabbasso – Marco Nolli (Italia)

VI Triennale 1991

violino – Luca Sbernini (Italia)
violoncello – Luca Sbernini (Italia)

VII Triennale 1994

violino – Helmut Muller (Germania)
violoncello – Alessandro Voltini (Italia)

VIII Triennale 1997

violino – Primo Pistoni (Italia)
viola – Christopher Rowe (Gran Bretagna)

IX Triennale 2000

violino – Kolja Jens Lochmann (Germania)
viola – Marcus Klimke (Germania)
violoncello – Kolja Jens Lochmann (Germania)

X Triennale 2003

violino – Jan Baptista Špidlen (Repubblica Ceca)
violoncello – Raymond Schryer (Canada)

XI Triennale 2006 violoncello
Francesco Toto (Italia)

XII Triennale 2009

violino – Marko Pennanen (Finlandia)
viola – Antoine Cauche (Francia)
violoncello – Silvio Levaggi (Italia)

XIII Triennale 2012

violino – Ulrich Hinsberger (Germania)
viola – Ulrike Dederer (Germania/Svizzera)
contrabbasso – Marco Nolli (Italia)

XIV Triennale 2015

viola – Charles Coquet (Francia)

XV Triennale 2018

violino – Nicolas Bonet (Francia)
violoncello – Gwang Jung (Corea del Sud)